



BOTSWANA

safari e natura

dove il fiume si perde nel deserto

12 - 21 Agosto 2017

1°) Sabato, 12 AGOSTO 2017: MILANO - MONACO - JOHANNESBURG

Partenza da Vigevano con pullman privato per l'aeroporto di Milano. Disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con volo di linea per Monaco (Germania); all'arrivo cambio aeromobile e proseguimento con volo di linea per Johannesburg (Sud Africa). Pasti, rinfreschi e pernottamento a bordo.

2°) Domenica, 13 AGOSTO 2017: JOHANNESBURG - MAUN (Botswana)

In mattinata arrivo a Johannesburg e coincidenza con volo di linea per Maun (Botswana). Arrivo previsto nel primo pomeriggio; disbrigo delle formalità d'ingresso ed incontro con la guida locale parlante inglese. Trasferimento al resort, sistemazione in camera e tempo a disposizione per attività facoltative (volo panoramico sul Delta dell'Okavango). Cena e pernottamento nel resort.

Delta dell'Okavango. Il secondo grande delta interno del mondo dopo quello del Niger, uno degli ecosistemi più insoliti del pianeta. Il delta è formato dal fiume Okavango che nasce in Angola e giunge al delta dopo un percorso di oltre 1000 Km e l'incontro con numerosi affluenti. Complessivamente il fiume porta ogni anno circa 11 Kmc di acqua, che vengono scaricati dal delta direttamente nella sabbia del Kalahari, formando una pianura alluvionale di 15.000 Km² di estensione caratterizzata da una complessa e mutevole griglia di canali, lagune e isole. Questo ambiente straordinario dà vita, ai bordi del deserto, ad una fauna e una flora esuberanti. L'acqua e la vegetazione attirano grandi quantità di uccelli. Nell'acqua nuotano i coccodrilli del Nilo, diverse specie di pesci e numerosi anfibi, tra cui le rane toro. Le isole ospitano numerosi mammiferi, antilopi e gazzelle di diverse specie, elefanti, bufali, rinoceronti, ippopotami, leoni, gnu, giraffe, zebre, facoceri, ghepardi, iene, sciacalli, leopardi, babuini. Il delta si contrae e si espande secondo il ritmo stagionale delle piogge. A marzo e ad aprile, le piogge in Angola iniziano a ingrossare il fiume. Col passare dei mesi, le piogge tendono a spostarsi verso ovest, seguendo il corso del fiume, e a partire da giugno il delta inizia a guadagnare 3 km al giorno. A luglio la piena inizia a diminuire; una parte dell'acqua defluisce verso Maun, mentre il 90% di quella residua è destinata a evaporare nei mesi successivi. Attorno al delta vivono cinque gruppi etnici principali: tre etnie bantu tradizionalmente dedite a coltivazione di miglio e sorgo, pesca, caccia e pastorizia, e due etnie boscimane che vivono di pesca, caccia e raccolta di erbe selvatiche.

3°) Lunedì, 14 AGOSTO 2017: MAUN - DELTA DELL'OKAVANGO (Riserva Moremi) - FUME KHWAI

Pensione completa. Al mattino partenza a bordo dei fuoristrada per il delta dell'Okavango. Pranzo pic nic lungo il percorso. Proseguimento fino a raggiungere la riva del fiume Khwai, confine settentrionale della Riserva di Moremi, sulle cui rive il gruppo alloggerà nelle tende premontate con cena preparata al campo. Soste in un paio di villaggi lungo il tragitto. Previste attività di safari al pomeriggio e alla sera. I Parchi in Botswana non sono recintati e gli animali sono liberi di muoversi.

La Riserva Naturale di Moremi, circa 3000 Km², è situata nel cuore del delta dell'Okavango. Sebbene la riserva sia l'unica parte del delta legalmente protetta, è circondata da una zona cuscinetto, sottoposta a controlli di gestione della flora e fauna selvatiche. La riserva non è recintata e consente quindi la libera circolazione degli animali all'interno del delta secondo i flussi migratori stagionali. Moremi si estende fino a congiungersi col Parco Nazionale del Chobe, assicurando un'area controllata e protetta senza soluzione di continuità fino a Kasane. Nella Riserva sono permesse escursioni in 4x4, a piedi e in mokoro, la locale piroga. La Riserva ha solo quattro superfici adibite al campeggio.

4°) Martedì, 15 AGOSTO 2017: DELTA DELL'OKAVANGO (Riserva Moremi) - FUME KHWAI

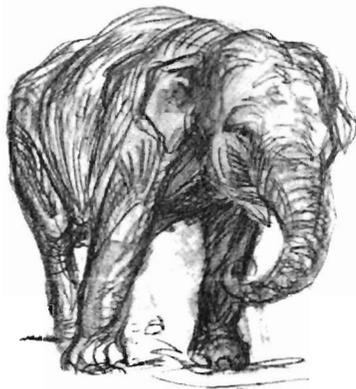
Pensione completa. Intera giornata dedicata al fotosafari nel delta dell'Okavango ed all'esplorazione dell'area del fiume Khwai nella Riserva di Moremi con la possibilità di osservare la grande fauna africana. In quest'area sono permessi i fotosafari di mattino, pomeriggio e di notte. Escursione con le tipiche barche mokoro di circa 1h30 lungo i numerosi canali che si formano ai margini del delta e sosta in un villaggio locale.

5°) Mercoledì, 16 AGOSTO 2017: FUME KHAWI - PARCO NAZIONALE CHOBE - AREA SAVUTE

Pensione completa. In mattinata partenza attraverso la depressione del Mobabe fino all'entrata del Parco Nazionale Chobe per giungere nell'area di Savute del Parco Nazionale Chobe dove sarà premontato il campo mobile. Pranzo pic nic lungo il percorso. Nel pomeriggio safari nell'area dello Stagno di Savute per l'osservazione della grande fauna africana.

Parco Nazionale Chobe. Il parco nazionale, fondato nel 1967, ha un'area di 10.689 Km². Terza area naturale protetta del Botswana per grandezza dopo il Central Kalahari Game Reserve e il Gemsbok National Park, vanta una delle più grandi concentrazioni di animali di tutto il continente africano con una popolazione di elefanti che supera i 150.000 esemplari. Nel parco si identificano tre aree: Serondela, nell'estremità nord-orientale del parco, caratterizzata da pianure rigogliose e foreste di teck e affacciata sul fiume Chobe presso cui si radunano grandi erbivori come elefanti e bufali; lo stagno di Savuti, ciò che resta di un grande lago preistorico prosciugatosi in seguito a movimenti tettonici, con ampie zone di savana e di prateria e abbondanza di animali come facoceri, cudù, impala, zebre, elefanti, leoni, iene, ghepardi. La regione era originariamente abitata da boscimani che hanno lasciato numerose pitture rupestri sulle colline rocciose.





6°) Giovedì, 17 AGOSTO 2017: PARCO NAZIONALE CHOBE - AREA SAVUTE

Pensione completa al campo. Intera giornata dedicata all'osservazione della grande fauna africana nell'area dello Stagno di Savute nel Parco Nazionale Chobe ed alla visita ai dipinti rupestri boscimani sugli affioramenti rocciosi dell'area. Le esplorazioni saranno condotte dalla guida ranger parlante inglese che istruirà il gruppo sul comportamento da tenere nel parco.

L'area di Savute presenta nella stagione secca un paesaggio aspro e desertico che contrasta in modo deciso con l'aspetto della stagione delle piogge, quando le secche stagionali si riempiono d'acqua. Le paludi che si formano si ricoprono di vegetazione rigogliosa che attira una grande varietà di uccelli e sono teatro della migrazione annuale di zebre e gnu. L'osservazione di clan di leoni e della loro attività quotidiana di caccia è favorita dalla grande popolazione di ungulati e dal paesaggio aperto. Le creste di sabbia di Goha Hills e gli alberi morti sullo Stagno di Savute offrono opportunità fotografiche spettacolari.

7°) Venerdì, 18 AGOSTO 2017: PARCO NAZIONALE CHOBE - KASANE

Pensione completa. In mattinata partenza per il nord del paese, fino a raggiungere la cittadina di Kasane sul Fiume Chobe. Pranzo pic nic lungo il percorso. Nel pomeriggio arrivo al lodge e sistemazione nelle camere riservate; cena e pernottamento.

8°) Sabato, 19 AGOSTO 2017: PARCO NAZIONALE CHOBE / KASANE

Mezza pensione al lodge. Di primo mattino safari in jeep nel Parco Chobe. *Pranzo libero.* Pomeriggio dedicato al safari in barca sul fiume Chobe da dove si avrà una nuova ed emozionante prospettiva sulla fauna e flora del parco famoso per l'enorme popolazione di elefanti. L'escursione si concluderà con il tramonto sul fiume regalando impareggiabili visioni e colori. Cena e pernottamento al lodge.

Chobe - E' il tratto finale del fiume Kwando dal lago stagionale Liambesi fino alla confluenza con lo Zambesi di cui è il più grande degli affluenti occidentali. Nasce negli altipiani dell'Angola, scorre in direzione SE lungo il confine con lo Zambia e poi verso S in Namibia, quindi ad E segnando il confine con il Botswana.

9°) Domenica, 20 AGOSTO 2017: PARCO NAZIONALE CHOBE / KASANE - CASCATE VITTORIA (Zimbabwe)

Prima colazione. Partenza per lo Zimbabwe. Dopo il disbrigo delle formalità doganali ed ottenimento del visto, proseguimento per la cittadina di Victoria Falls affacciata sulle celeberrime cascate. Sistemazione in hotel vicino alle Cascate. *Pranzo libero.* A seguire trasferimento (a piedi) all'ingresso del Victoria Falls Park (lato Zimbabwe), tempo a disposizione per la passeggiata lungo il bordo delle cascate dove si snodano i numerosi punti panoramici che consentono di ammirare lo spettacolare salto delle cascate. In serata trasferimento al Boma Restaurant per una piacevole cena di arrivederci in stile africano con menu buffet africano (carni di coccodrillo, kudi, e molto altro) attorno al fuoco "boma" rallegrati da musiche e danze tribali. Rientro in hotel per il pernottamento.

Cascate Vittoria. Le Victoria Falls, probabilmente le cascate più spettacolari del mondo, si trovano lungo il corso del fiume Zambesi, che qui segna il confine geografico e politico tra lo Zambia e lo Zimbabwe. Il fronte delle cascate è lungo più di un chilometro e mezzo, mentre la loro altezza media è di 128 m. David Livingstone, il celebre esploratore scozzese, fu il primo occidentale a visitare le cascate nel 1855. Diede loro il nome dell'allora Regina d'Inghilterra, la Regina Vittoria. Le cascate erano già note localmente con il nome di Mosi-oa-Tunya, il fumo che tuona. La grande massa d'acqua, cadendo nel dirupo, genera una nebbia di gocce d'acqua che sale a oltre 1.600 m di altezza, ed è visibile da una distanza di 40 Km.

10°) Lunedì, 21 AGOSTO 2017: CASCATE VITTORIA - JOHANNESBURG - FRANCOFORTE

Prima colazione. Tempo a disposizione per relax, passeggiate per ammirare le gole a valle delle Cascate o shopping. In tarda mattinata trasferimento all'aeroporto di Victoria Falls in tempo utile per l'imbarco sul volo SA41 delle 13h10 per Johannesburg. All'arrivo coincidenza con il volo SA260 delle 19h15 per Francoforte. Pasti, rinfreschi e pernottamento a bordo.

11°) Martedì, 22 AGOSTO 2017: FRANCOFORTE - MILANO - VIGEVANO

Di buon mattino arrivo all'aeroporto di Francoforte e coincidenza con volo per Milano. Arrivo previsto in tarda mattinata e trasferimento in pullman privato a Vigevano.

- N.B.: l'itinerario delle visite potrebbe subire delle variazioni per ragioni tecniche operative -

QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER I SOCI EURO 3.650
+ tasse aeroportuali e sicurezza pari a Euro 590 (soggette a modifiche)

- le iscrizioni si ricevono unitamente all'acconto di Euro 600 da versarsi entro il 15 marzo 2017 -

- **La quota comprende:** voli aerei di linea intercontinentali in classe economica (con scali intermedi), trasferimenti in pullman privato per/da gli aeroporti in Italia e all'estero, sistemazioni in hotel/lodge in camera doppia con servizi privati e campi tendati mobili per due persone con WC chimico interno, trattamento di pensione completa nei lodge, campo tendato anche con pasti pic-nic (dalla cena del 2° giorno alla prima colazione del 10° giorno, con esclusione dei pranzi dell'8° e 9° giorno), visite, escursioni, safari e navigazioni come da programma, ingressi ai parchi, trasporto con fuoristrada 4x4 aperti, guida/accompagnatore locale parlante inglese, assicurazione annullamento viaggio (premio pari a Euro 160, non rimborsabile), assicurazione sanitaria/bagaglio.

- **La quota non comprende:** le tasse aeroportuali e sicurezza (attualmente pari a Euro 590, ma soggette a modifiche), le mance (obbligatorie), visto di ingresso in Zimbabwe ed eventuali tasse locali (da pagarsi in loco), le escursioni e gli extra di carattere personale, tutto quanto non espressamente indicato nella quota comprende.

N.B.: la quota è stata calcolata con il valore dell'Euro pari a USD 1,08; sensibili variazioni del rapporto di cambio, del costo del carburante e delle tasse aeroportuali comporteranno un adeguamento della quota di partecipazione prima della partenza.

- **Supplemento camera / tenda uso singolo** Euro 450 (salvo disponibilità)

- Il viaggio si effettuerà con 10 partecipanti, successive adesioni sono da valutare per un veicolo supplementare.

- Il foglio notizie con gli orari di partenza e luoghi di ritrovo, operativi dei voli ed info bagaglio sarà disponibile per i Sigg. Partecipanti presso il recapito dell'associazione alcuni giorni prima della partenza.

- All'atto dell'iscrizione entro il 15 marzo 2017 dovrà versarsi un acconto di Euro 600 unitamente alla fotocopia del passaporto; un secondo acconto di Euro 2.500 è richiesto entro il 22 maggio 2017, mentre il saldo della quota con le tasse aeroportuali dovrà essere versato entro il 3 luglio 2017.

- **Organizzazione tecnica:** Travel Design Studio srl - Bergamo

Per l'ingresso in Botswana per i cittadini italiani maggiorenni è necessario il passaporto con validità residua di sei mesi dalla data del rientro dal viaggio con almeno tre pagine libere (non sono richieste vaccinazioni obbligatorie)

L'ISCRIZIONE COMPORTA L'ACCETTAZIONE DELLE SPECIFICHE PENALI APPLICATE A QUESTO VIAGGIO PER IL QUALE NON E' GARANTITA LA CESSIONE O SOSTITUZIONE CON ALTRE PERSONE. DETTE PENALI SONO RIMBORSABILI ATTIVANDO LA POLIZZA ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO INCLUSA (vedere polizza) AD ESCLUSIONE DI UNA FRANCHIGIA, SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA COMPAGNO DI VIAGGIO, PREMIO ASSICURATIVO, ADEGUAMENTI CARBURANTE/VALUTA:

40% PER RINUNCE DALL'ISCRIZIONE AL 71° GIORNO PRIMA DELLA PARTENZA - 75% PER RINUNCE DAL 70° GIORNO AL 31° GIORNO - NESSUN RIMBORSO DAL 30° GIORNO

NOTIZIE GENERALI

Guida Locale - Durante il viaggio ci sarà sempre al seguito una guida-ranger locale con una profonda conoscenza del bush africano parlante esclusivamente in inglese che si occuperà del coordinamento, dello svolgimento dell'itinerario e dei safari. Per emergenze è disponibile un servizio telefonico di assistenza parlante italiano presso la sede dell'agenzia locale a Maun.

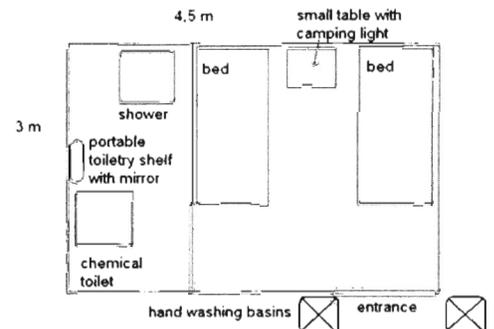
Difficoltà del viaggio - L'itinerario richiede spirito di adattamento perché viaggiare in Africa è imprevedibile e molte zone remote possono presentare sfide impreviste da superare; i passeggeri devono avere quindi predisposizione per l'avventura. Questo viaggio è facile per chi ha esperienza di pernottamenti in campi tendati, medio per chi non ha mai fatto viaggi con pernottamenti che non fossero in hotel; è indicato a persone in buone condizioni fisiche alla ricerca di una vacanza avventurosa. I trasferimenti avvengono lungo piste sterrate o tratti sabbiosi, l'itinerario può subire ritardi o variazioni per il verificarsi di situazioni imprevedibili, meteo, ambientali o cause di forza maggiore quali eventi politici o limitazioni imposte senza preavviso dalle autorità locali, cancellazioni di voli e scioperi dei mezzi di trasporto. Il percorso seguito è flessibile e dipende dalle condizioni in loco. Il Tour Operator e l'Associazione non sono responsabili per variazioni indipendenti dalla loro volontà ma di fronte al verificarsi di tali situazioni faranno comunque il possibile per salvaguardare il livello dei servizi e le caratteristiche del programma di viaggio.

Clima - Semiarido. La stagione estiva australe inizia a novembre e finisce a marzo ed è caratterizzata da temperature alte che arrivano a 38° C. L'estate corrisponde anche al periodo delle piogge pertanto non è il periodo migliore per visitare il Paese perché durante questi mesi è più difficile vedere animali per la vegetazione più folta e rigogliosa. Le piogge più insistenti vanno da dicembre a febbraio, soprattutto nelle regioni settentrionali del Paese rendendo spesso impraticabili le strade; in quel periodo alcuni lodge situati nell'area dell'Okavango, Moremi e Chobe Park chiudono. L'inverno inizia a maggio e termina ad agosto ed è la stagione secca. Il periodo migliore per visitare il paese è tra aprile e novembre, quando gli animali migrano verso il delta dell'Okavango, le giornate sono calde e soleggiate, i cieli tersi e le serate fresche. Durante l'inverno australe per il clima secco è facile avvistare animali alle pozze d'acqua per abbeverarsi.

Vaccinazioni - Non sono richieste vaccinazioni obbligatorie per i cittadini dell'Unione Europea. La profilassi antimalarica è consigliata per il delta dell'Okavango durante la stagione delle piogge, nella stagione secca (maggio-ottobre) non è strettamente necessaria. Si consiglia di consultare il proprio medico per una consulenza dettagliata e decidere responsabilmente in merito. Alla sera è buona regola indossare indumenti a manica lunga, utilizzare spray anti-zanzare (Autan o similari) e osservare le normali precauzioni su cibo e acqua; portare con sé una scorta dei farmaci usati abitualmente oltre a medicinali contro dissenteria, infezioni intestinali e di pronto soccorso.

Infrastrutture turistiche - Prevalso un turismo controllato. Non è permessa la costruzione di grandi alberghi nei parchi ma solo lodge con campi tendati e bungalow che possono ospitare fino ad un massimo di 20-30 persone. Ogni struttura ricettiva è controllata per tutelare l'ecosistema, in particolare per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti liquidi e solidi. Le concessioni per nuovi lodge sono date con parsimonia puntando ad un turismo di elite e privilegiando gruppi organizzati gestiti da tour operator. Il Botswana non è una meta economica.

Hotel - Lodge - Campi tendati - In questo tour sono previste diverse tipologie di alloggiamenti tra cui quello in campi tendati allestiti dal personale che con apposito veicolo di servizio con attrezzature, forniture e scorte alimentari, precede ranger e turisti per preparare il campo e i pasti, successivamente provvede alla sua pulizia e lo smonta e ripristina quando ci si sposta da un luogo all'altro. Questo **"Fully Serviced Mobile Camp"** sono tende di metri 4,5x3 alte circa metri 2 montate su



uno spesso supporto che garantisce l'isolamento dal suolo e dotate di bagno privato con divisorio tra zona letto/bagno interno con WC chimico e doccia calda a caduta. Le tende hanno finestre con zanzariera, un piccolo armadio con ripiani, uno specchio; i letti hanno materassi ad alta densità, lenzuola, cuscini e coperte/trapunte; tra i letti un tavolino con una luce a batterie ricaricabili. All'ingresso della tenda un contenitore d'acqua per lavarsi mani, faccia e denti. Il Tour Operator fornisce asciugamani, sapone e repellenti per insetti. Nel campo viene allestita una tenda mensa con tavolo da pranzo, sedie, piatti in porcellana, bicchieri in vetro e posate in metallo. La classificazione locale degli hotel e lodge prenotati è da considerarsi paragonabile ai 3 stelle ***.

Ristorazione - I pasti al campo sono preparati su fuoco dal cuoco e i menù comprendono pollo, manzo, maiale, agnello, pasta, riso, patate, verdure cotte e

crude, pane, dolci. La cena è il pranzo principale della giornata, il pranzo consiste solitamente in piatti veloci e leggeri e durante le giornate di trasferimento è generalmente un pic-nic al sacco; la colazione è con cereali, pane, marmellata, thè, caffè e latte. Il **"brunch"** è un piccolo pranzo solitamente servito al rientro dai safari mattutini. Acqua e bevande incluse ai pasti nei camp. La cucina all'estero può essere diversa come gusto e porzioni, rispetto alle nostre abitudini. Invitiamo a considerare il lato gastronomico come uno degli aspetti da conoscere del Paese visitato. Seri problemi alimentari ed allergie a particolari alimenti devono essere comunicati alla prenotazione.

Mezzi di trasporto - Il tour viene organizzato con un minimo di 2 veicoli fuoristrada: uno di supporto per attrezzatura, rifornimenti e personale e uno che può ospitare sino a 10 turisti e guida fornito di kit di pronto soccorso e parti meccaniche di scorta. E' un comodo e spazioso fuoristrada con sedili rialzati e semiaperti ai lati per permettere di avvistare più comodamente gli animali durante i safari ma con la possibilità di essere chiuso durante eventuali piogge grazie a finestre removibili o in tela pesante. E' sempre buona regola rispettare una rotazione spontanea dei posti. Tutti i veicoli hanno un convertitore di energia per ricaricare macchine fotografiche e i dispositivi elettrici. I veicoli sono dotati di frigoriferi per mantenere le bevande fresche.

Abbigliamento - Le temperature diurne richiedono un abbigliamento leggero, la notte e la mattina possono essere fresche con temperature che possono scendere a 6-7 gradi. Nelle prime ore della giornata è quindi necessario un abbigliamento pesante (pile, giubbotto, cappello) mentre dopo si potrà indossare come t-shirt. Si suggeriscono scarpe comode e robuste, un paio di ciabatte, una lampada, un coltellino multiuso (da inserire nel bagaglio da stiva), occhiali da sole, creme solari, costume da bagno, un asciugamano, inoltre molto utile un binocolo.



BOTSWANA: un'avventura nel cuore selvaggio dell'Africa

Il Botswana è una meta entusiasmante per gli amanti della natura ed i safari fotografici. Nel Chobe National Park vivono più elefanti che altrove ma anche leoni, leopardi, rinoceronti, giraffe, bufali, antilopi e tanti altri animali. Anche i paesaggi sono eccezionali: piste silenziose, spazi desolati, tramonti infuocati e il delta dell'Okavango, il fiume che si perde nel deserto trasformandolo in terra fertile. Questo è il Botswana, uno degli ultimi paradisi naturali della Terra ...

Documenti - Passaporto valido sei mesi dalla data del rientro con pagine libere per l'apposizione dei timbri di ingresso e uscita. Il visto turistico viene rilasciato direttamente all'arrivo nel Paese dietro pagamento della tassa prevista.

Sicurezza - Il Botswana visitato con guide specializzate dotate di adeguato equipaggiamento per le zone desertiche è un paese sicuro.

Cenni geografici - Il Botswana è uno stato dell'Africa meridionale senza sbocchi sul mare confinante a S con il Sudafrica, a O con la Namibia, a N con lo Zambia e a NE con lo Zimbabwe. È un altipiano con altitudine di circa 1000 mt. attraversato dal Tropico del Capricorno e dominato dal deserto del Kalahari (70% del territorio). La rete idrografica presenta due bacini fluviali importanti: l'Okavango a NO, che forma il secondo grande delta interno del mondo dopo quello del fiume Niger, e a SE il Limpopo, che segna il confine con il Sudafrica.

Capitale - I centri urbani sono: Gaborone, la capitale, Francistown, Ghanzi, Kasane, Maun; è diviso in 9 distretti e 28 sottodistretti.

Storia - Le prime popolazioni erano cacciatori boscimani e ottentotti. Intorno al XVII secolo da nord giunsero i bantu più evoluti ed agguerriti che ebbero il sopravvento; da queste popolazioni discende il gruppo etnico principale del Botswana, quello degli Tswana. Verso la fine del XIX secolo iniziò un afflusso di coloni bianchi provenienti dal Sudafrica e nel 1885 la regione divenne protettorato britannico. La storia del Botswana è legata al Sudafrica e al dominio britannico dal quale conquistò l'indipendenza nel 1966 quando divenne uno Stato indipendente membro del Commonwealth. L'indipendenza per la stabilità politica coincise con la scoperta di enormi giacimenti di diamanti che diede impulso alla crescita economica del Paese. I buoni rapporti fra bianchi e bantu furono ribaditi nella costituzione e la bandiera rappresenta questa convivenza pacifica con due strisce (bianca e nera) accostate all'azzurro dell'acqua.

Popolazione - Il Paese ha una densità di popolazione tra le più basse al mondo e ciò, unitamente ad una politica per il turismo rivolta alla rigida tutela e conservazione ambientale, ha contribuito al mantenimento di aree completamente selvagge ed intatte. Il 60% degli abitanti discende dai Batswana, il 25% dai Bakalanga, il resto sono Baherero e Basarwa. Questi ultimi abitano il territorio da almeno 30.000 anni secondo tradizioni millenarie nelle aree più remote del Kalahari. La maggior parte degli abitanti si concentra nella parte orientale del paese dedicandosi ad agricoltura e pastorizia, il resto vive nelle principali città; piccoli villaggi si trovano dislocati nel resto del paese.

Lingua - Cultura - Tradizioni - La lingua nazionale è il Setswana, l'inglese viene insegnato nelle scuole e parlato prevalentemente nelle aree urbane. Le tradizioni del Botswana sono il risultato dell'unione dei costumi di bantu tswana e bianca anglosassone. Fondamentale la tematica dell'acqua, origine e fonte primaria della vita. A sé stanno le tradizioni boscimane e ottentotte, legate a costumi antichissimi che non si sono mai integrati con quelli delle altre etnie.

Fuso orario - In Botswana vige la stessa ora durante tutto l'anno; quando in Italia è in corso l'ora solare il Botswana è un'ora indietro.

Elettricità - 220 Volt. Nel paese si usano due tipi di prese: a tre poli tondi (tipo Sudafrica) oppure a tre poli rettangolari (tipo Gran Bretagna).

Telefono - Dal Botswana all'Italia +39, dall'Italia al Botswana +267. Negli uffici postali e nei centri urbani vi sono cabine telefoniche per effettuare telefonate internazionali. Non esistono contratti con gestori di telefonia mobile italiani, pertanto i cellulari non funzionano.

Trasporti - L'aeroporto principale è a Gaborone. L'aeroporto di Maun può essere raggiunto via Johannesburg, Città del Capo o Gaborone. Il paese ha una buona rete stradale che collega le principali città ma non le maggiori attrazioni turistiche, obbligando i turisti a viaggiare con fuoristrada a trazione integrale su piste a malapena tracciate sulle carte con buche, corsi d'acqua, ghiaia e fango o piccoli aeromobili. La distanza tra Gaborone e Kasane o Maun è di circa 920 km. La guida è a sinistra e bisogna evitare di viaggiare dopo il tramonto per motivi di sicurezza (gli animali selvatici attraversano le strade). In treno esistono i collegamenti Francistown-Gaborone e Gaborone-Lobatse.

Valuta - La valuta nazionale è il **Pula** (BWP), divisa in 100 **Thebe**. Si consiglia di viaggiare con euro o dollari in banconote di piccolo taglio perché è più semplice convertirli in valuta locale da procurarsi all'arrivo in aeroporto. Alcuni lodge accettano carte di credito.

Mance - Le mance, non incluse nella quota, sono divenute una consuetudine in tutti i lodge/ristoranti come pure per guide autisti e personale dei campi.

Cucina - Il piatto tradizionale della cucina locale batswana è il babele (sorgo) e il bogobe (budino preparato con il sorgo). Altre pietanze che non appaiono nelle tavole dei ristoranti e che mangiano solo i locali sono il frutto di marula, prugne selvatiche, tuberi e radici, i meloni tsama, il famoso tartufo del Kalahari, la noce mongongo e i minuscoli vermi dell'albero di mopane. In alcune zone non è possibile ottenere frutta e verdura fresche in estate, tra settembre e aprile, perché i prodotti freschi si mantengono solo per 2/3 giorni.

Fauna - Nei parchi e nelle aree limitrofe è impressionante e varia grazie all'Okavango senza il quale il Botswana sarebbe quasi interamente occupato dal Kalahari con distese di sabbia se il fiume non creasse il delta nel deserto formando centinaia di isole, canali e meandri, popolati da elefanti, ippopotami, leoni, leopardi, ghepardi, iene, volpi, licaoni, manguste, sciacalli, zebre, rinoceronti, facoceri, giraffe, antilopi di varie specie, orici, gnu, impala, bufali, aquile, pellicani oltre a varie specie di bellissimi e coloratissimi uccelli.

Parchi e riserve - I parchi e le riserve in Botswana sono gestiti dal DWNP, come pure i campeggi all'interno dei parchi e stabilisce orari di ingresso e uscita. In tutti i parchi è vietato spostarsi dopo il tramonto e tutti devono uscire dai parchi entro l'orario di chiusura se non si alloggia nelle strutture al suo interno. I principali Parchi Nazionali sono: il **Chobe National Park** con l'area di **Savuti**, zona popolata da molte specie animali e in particolare modo da predatori quali leoni, iene, ghepardi; la **Moremi Game Reserv** area del delta caratterizzata da habitat molto diversi e contrastanti e dalla presenza di isole, la più grande la Chief's Island accessibile solo in volo o in mokoro; la **Khwai Area** gestita da comunità locali dove è permesso rientrare al camp dopo il tramonto per regolamenti meno restrittive; il **Fiume Chobe** con grandi mandrie di elefanti; il **Parco Nazionale Victoria Falls** un grande spettacolo naturale: il "fumo che tuona".

ASSICURAZIONE ANNULLO VIAGGIO La polizza annullamento viaggio inclusa nella quota (vedere condizioni, esclusioni, limitazioni, e obblighi che regolano la polizza) non copre le tasse aeroportuali e l'eventuale addebito del supplemento camera singola per il compagno di viaggio e interviene nel caso di viaggio in cui il viaggiatore si trovi nella impossibilità di partire per i motivi ivi indicati e documentabili. Esclude annullamenti dovuti a guerre, pandemie, terremoti, calamità naturali, scioperi, rivoluzioni, sommosse, atti di terrorismo. In caso di sinistro è indispensabile fare immediata denuncia telefonica o scritta alla Centrale Operativa della compagnia entro le 24 ore del giorno successivo. L'inadempimento di tale obbligo può comportare la perdita del diritto all'indennizzo.

Il Ministero degli Esteri (www.viaggiare Sicuri.it) **fornisce informazioni sulle condizioni di sicurezza che il viaggiatore deve valutare prima di assumersi la responsabilità di effettuare un viaggio. Queste informazioni vengono aggiornate a breve scadenza e possono quindi mutare o rientrare rapidamente. L'annullamento di un viaggio prenotato, non imminente e non "sconsigliato vivamente a qualsiasi titolo in considerazione della gravità della situazione di sicurezza interna" non può considerarsi motivo valido per "fatto sopraggiunto" o "sopravvenuta impossibilità della prestazione". L'annullamento del viaggio prenotato comporta comunque l'addebito al viaggiatore delle spese vive sostenute anche in presenza di espliciti divieti del Ministero.**



PER PRENOTAZIONI E ISCRIZIONI

Via G. Galilei 4 / a - VIGEVANO

Tel. 0381.88.150

(Orario: Lun - ven / 9 - 12 e 15 - 19)

www.ilgirasole.vigevano.net - E-mail: ilgirasole.vigevano@ctg.it

